

COMUNICATO STAMPA

Cyprus Memory

Installazione site-specific di LAURA MEGA e VASSILIS VASSILIADES

a cura di CHIARA MODÌCA DONÀ DALLE ROSE

Cyprus Memory è un intervento artistico che nasce dal connubio tra due artisti europei, l'italiana **Laura Mega** ed il cipriota **Vassilis Vassiliades**, che hanno voluto approfondire la traccia del noto slogan "IO NON DIMENTICO", ideato da un grafico greco, dopo l'invasione turca a Cipro del 1974, per sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale. Questa frase è divenuta, con il tempo, il simbolo della lotta per la liberazione di Cipro contro l'occupazione turca, le cui tracce sono ancora ben visibili, lungo le mura di Nicosia.

L'intervento artistico, curato da **Chiara Modica Donà dalle Rose** e supportato dalla venezianissima **Fondazione Donà dalle Rose**, ed avrà luogo presso lo **Studio Pentadaktylou 16**, all'indirizzo **Pentadaktylou 16, 1016 Nicosia**, nel centro storico di Nicosia, non lontano dalla *green line*.

Il luogo non è assolutamente casuale, ma parte integrante dell'opera performativa. Lo Studio Pentadaktylou 16 è uno spazio condiviso da cinque artisti, Pentadaktylos (cinque dita) è la catena montuosa situata nella parte settentrionale di Cipro, attualmente occupata dalle truppe turche. Questa strada in particolare è rivolta a nord verso la montagna di Pentadaktylos che si vede all'orizzonte.

"Cipro, culla della cultura classica dal mito di Afrodite, a quello della Regina Cornaro, dalla Repubblica di Venezia fino al dominio inglese, finalmente il 16 agosto 1960 riesce ad ottenere l'agognata indipendenza. Ma non sempre all'indipendenza riesce a corrispondere la pace. Ed infatti le albe successive si macchiarono della palpabile frattura tra greco-ciprioti e turco-ciprioti in perenne contrasto tra loro sino all'occupazione militare dell'esercito turco. Il resto è storia spesso dimenticata ma immediatamente palpabile non appena ci si avvicina alla zona

denominata *Green Line* frutto dell'intervento delle Nazioni Unite. Ancora oggi, mezzo secolo dopo Cipro è divisa in due, la *Repubblica di Cipro*, che controlla la parte meridionale dell'isola, e la cosiddetta *Repubblica Turca di Cipro del Nord*, e Nicosia è la città simbolo di questa divisione nonché la capitale delle due parti, nonostante il riconoscimento non internazionale di quest'ultima" dichiara la curatrice Chiara.

Per la realizzazione dell'installazione Laura Mega, occhio straniero in terra doppiamente straniera, individua i sacchi delle trincee a significare la divisione e allo stesso tempo il rimando al suo contenuto di memoria. E con una cura quasi ospedaliera, utilizza 20 sacchi riempiendoli di sabbia, indistintamente della parte nord e della parte sud, uniti sullo stesso fronte rievocativo della Green Line.

Ogni sacco, ricamato a mano in filo di cotone rosso, riporta la parola **REMEMBER**. Un messaggio che non vuole alimentare odio, ma ricordare e conservare la memoria di Cipro, come era prima e oggi, un monito alla valorizzazione della sua identità attraverso la memoria.

REMEMBER non vuole essere una domanda e neppure un ordine, ma una semplice parola che rimane sospesa tra le labbra, senza cadere, a prescindere dalla sua radice, dal suo potenziale essere verbo o sostantivo, senza un ruolo specifico nella forma di una frase.

Come una nuvola in mezzo al cielo che accumuna i due lembi di terra della terza isola più grande d'Europa, si tramuta in una mongolfiera visibile a tutti nella semplicità del vissuto di una umanità passata e presente che si porta dentro, ancorandosi alla mente in un tempo indefinito che si protrae, ormai, da anni.

“Ogni sacco rappresenta il corpo e la pelle di ogni cipriota e i punti di ricamo sono come punti di sutura eseguiti su una ferita lunga 180km. Con il passare del tempo, il ricordo è divenuto cicatrice, ma il dolore non si è mai attenuato se non nell'indifferenza di circo mediatico di apparente assuefazione” dichiara l'artista Laura Mega.

I sacchi saranno riempiti di sabbia. L'atto della perdita di sabbia rappresenta la memoria di una persona che si svuota e ne asciuga la passione, al servizio di uno scopo privo di senso. Le frazioni temporali postume al delitto scismatico della terra e della memoria preesistente che si somma a quella di questi ultimi cinquant'anni.

Nel gesto performativo degli artisti Laura Mega e Vassilis Vassiliades, ogni sacco di sabbia viene messo sottovuoto, per preservare le tracce di una memoria quasi perduta, come fosse l'ultimo sforzo, anche quando ogni speranza è svanita.

Le seguenti fasi di annullamento di ossigenazione, con la messa sottovuoto e sigillatura dei sacchi, verranno documentate dal vivo in un atto performativo il giorno stesso dell'opening previsto per il 15 luglio, 2024, per commemorare i 50 anni dall'invasione turca.

Il progetto *Cyprus Memory* è stato finanziato dall'Unione Europea e dal Goethe Institut attraverso il **Grant – Culture Moves Europe – Second Call for Individual Mobility of Artists and Cultural Professionals 2023-2024**.

“Cyprus Memory” è un progetto supportato anche da **Some Serious Business** <https://someseriousbusiness.org/> e dalla **Fondazione Donà dalle Rose** <https://fondazioneonadallerose.org/>

GLI ARTISTI

Laura Mega, artista attiva sulla scena internazionale dell'arte contemporanea, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Roma e all'Università dell'Immagine di Milano (scuola sui cinque sensi creata dal fotografo Fabrizio Ferri).

La sua pratica artistica ha il suo focus nell'emancipazione e nell'evoluzione dell'essere umano nella sua unicità, individuale e collettiva, nell'ottica di sviluppo di società umane più giuste, eque e rispettose dei singoli individui e dell'ambiente. Attraverso un linguaggio semplice e contemporaneo, indaga su questioni emotive, sociali e politiche, dove a volte una sottile ironia lascia all'osservatore la responsabilità per una diversa chiave di lettura e di interpretazione.

Il lavoro di Laura Mega è stato esposto in spazi ed eventi internazionali tra cui: Resobox Gallery (NYC), M55 Art Gallery (NYC), Endless Biennial (NYC), Ivy Brown Gallery (NYC), Sejong Museum of Art (Seoul), The Others Art Fair (Torino), MACRO Museo d'Arte Contemporanea (Roma), MADXI (Latina), Every Woman Biennial (Londra), Clio Art Fair (NYC), KOU Gallery (Roma), WTA – World Textile Art, Biennale Tessile, Museo del Tessile (Busto Arsizio), Larnaca Biennale (Cipro), TRYST – International Art Fair, Torrance Art Museum (Torrance, CA, USA), QIPO Fair (Città del Messico), Biennale di Dakar (Dakar, Senegal), 18th Biennale di Venezia di Architettura.

Le sue opere fanno parte della collezione di Moleskine Foundation, KOU Gallery e collezioni private.

Inoltre, ha avuto collaborazioni con Moleskine S.p.A., PULSE Art Fair - Art Basel Miami, SOME SERIOUS BUSINESS (Los Angeles), Culture Monks (India), SENSE LAB (Milano), Task Force for Music and Arts – TaFMA (Nagaland, India), Spazio Giallo Interiors (Roma), Associazione Seconda Chance (Roma).

Ideatrice e curatrice del progetto artistico internazionale “DREAMERS” @dreamers_art_project e co-fondatrice del progetto “LAZZARO_art doesn't sleep” @lazzaro_artdoesntsleep.

Vassilis Vassiliades è nato a Nicosia nel 1972. Ha studiato Pittura presso l'Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia dove si è diplomato nel 1996. Vive a Nicosia e dal 2002 lavora come insegnante nella scuola secondaria. Ha tenuto mostre personali e partecipato a mostre collettive a Cipro e all'estero e le sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche. Ha tenuto conferenze presso università, circoli culturali ed eventi artistici su temi legati all'arte. Dal 2016 al 2021 è stato curatore della Biennale di Larnaca, di cui ora è direttore artistico. Giornali, riviste d'arte e siti web hanno pubblicato decine di suoi articoli sull'arte e la cultura.

LA CURATRICE

Chiara Modica Donà dalle Rose nata a Venezia nel 1970 e ha vissuto tra Parigi, Roma, Strasburgo, Ferrara, Deauville e Siena. È mecenate, collezionista e curatrice d'arte, internazionalista, avvocato e docente universitaria di diritto dell'arte. Ha completato i suoi studi in diritto dell'arte a Ferrara, alla “Sapienza” di Roma, dove ha insegnato al II livello post-laurea in diritto dell'arte e sicurezza informatica e all'Università “San Raffaele”. Ha insegnato anche a Strasburgo, presso l'Università Robert Schuman, dove è stato occasionalmente assistente del vicepresidente del Parlamento europeo per lo sviluppo del regolamento 3911/92 sull'esportazione dei beni culturali e della direttiva 93/7/CEE del Consiglio. Presso il Centro di ricerca dottorale della Sorbona si è specializzato in sistemi giuridici comparati di tutto il mondo. A Parigi, Chiara Modica Donà dalle Rose è stata docente presso la Camera di Commercio nel campo del diritto dell'arte per la formazione legale e finanziaria di artisti, galleristi e istituzioni artistiche. Contemporaneamente, per migliorare le sue conoscenze in campo artistico e critico e per approfondire lo studio dell'arte, della scultura, della coreografia e della scenografia, frequenta i corsi dell'Accademia di Belle Arti di Strasburgo e di Venezia. Giovanissima, negli anni '90, affianca il professor Farina come assistente a Palazzo Diamanti e a Palazzo Massari a Ferrara, e si occupa della gestione dei rapporti con i musei francofoni, in particolare con il Museo Marmottan di Parigi per la mostra “Monet e i suoi amici”.

Dal 1996 al 2001 è stata direttrice legale della Casa d'Aste Internazionale Christie's in Italia e Svizzera. Chiara Modica Donà dalle Rose è stata membro del Consiglio di amministrazione dell'Università di Architettura, Arte e Design di Venezia - IUAV, ricoprendo due mandati di otto anni. Ha curato numerosi padiglioni nazionali e collaterali all'Esposizione Internazionale d'Arte e Architettura della Biennale di Venezia, come il padiglione di Italia 2011, Germania, Russia, Iran, Repubblica di San Marino e Camerun. Ha inoltre assunto il ruolo di amministratore legale e direttore artistico per il Politecnico di Torino, la Regione Sicilia, il Comune di Palermo, il Museo Nazionale di Almaty in Kazakistan,

È fondatore e presidente della Fondazione Donà dalle Rose e presidente di WISH - World International Sud Heritage. Dal 2009 è anche presidente e cofondatore, insieme all'artista Rosa Mundi, di BIAS, la prima e unica biennale d'arte contemporanea al mondo basata sulla suddivisione degli artisti in padiglioni intellettuali, esprimendo così in modo pratico e tangibile le riflessioni di Vladimir Kandinsky. La BIAS è organizzata in collaborazione con la Regione Sicilia,

il Comune di Palermo, il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero dell'Interno e il Ministero degli Affari Esteri.

Ha ideato e organizzato numerosi eventi culturali e musei permanenti in Italia e all'estero, tra cui: il festival del cinema religioso di Salemi, “La via dei mille in musica” in occasione delle celebrazioni per l'Unità d'Italia “straniera” e il festival musicale Monte Amiata dal 2006 al 2011 a Castel Porrona. Ha progettato e curato la Via dei Librai a Palermo dal 2014 al 2018, è stata curatrice del Museo del Risorgimento in Sicilia e del Museo Antropologico della Mafia. Ha curato le mostre “Il Giorgione” e “Bosh” per la soprintendenza veneziana a Palazzo Grimani sotto la direzione del professor Vittorio Sgarbi.

Nel 2012 è stata curatrice dei progetti DESS Smart City dell'UNESCO. Dal 2016 gestisce a Venezia “Le Fondamenta Nove dell'arte” e “The Doge Venice Red Carpet”, creando un'occasione di scambio di conoscenze tra cinema, arte, musica, moda e design. Una menzione speciale merita anche l'iniziativa “Una Marea di Libri”, che promuove le radici specifiche di Venezia in quartieri storici come Cannaregio, Castello, Arsenale e Laguna Nord. È stato membro del Consiglio di amministrazione delle Fabbricerie della Cattedrale di Palermo, cofondatore della Fondazione Trasformatario di Amsterdam, membro attivo di Cairo Tronic - Biennale d'Egitto, membro di Skate Park Italia e membro del Comitato per il restauro e la tutela del Cretto di Burri a Gibellina Vecchia. Ha ricevuto il Premio Pirandello, il Premio Platamone e gli MTV Awards. È membro della giuria del “Giorgio Morandi Sustainability Art Award”, del “Bologna Future Film Festival Committee”, del CANIFF e membro del comitato d'onore del Laguna Art Price 2024. Chiara Modica Donà dalle Rose è una scrittrice apprezzata dal pubblico e dalla critica, le cui opere spaziano dal diritto alla narrativa. È autrice delle proposte di legge “Bonus case a 1 euro” e “Indennità di facciata, indennità antisismica e indennità di ripristino per immobili notificati - Bonus Facciate”, successivamente emendate e trasformate in legge. Ha realizzato sceneggiature, produzioni e romanzi come “Il Bestiario nel Roseto”, “La città ideale”, “Archeologia futura” e “Judas the guess: il processo all'umanità”, prodotto dal Teatro degli Esoscheletri in 12 diversi teatri e trasmesso da Rai 1 e Radio Vaticana. Autore del cortometraggio “Il tempo della vita dell'umanità”, incentrato sulle migrazioni nel Mediterraneo con particolare attenzione alla guerra in Siria, e del musical teatrale equestre “Il gioco del tempo: in viaggio con Ulisse”.

LA FONDAZIONE DONÀ DALLE ROSE

Nata dal connubio per volontà dei coniugi Francesco e Chiara Donà dalle Rose e delle loro due famiglie e degli avi delle stesse, Donà dalle Rose, Modica, Marsot, Scandelibeni (Scanderbeg), de Garzarolli von Thurnlack (Garzaroloffen), ha la sua sede principale nel loro palazzo di proprietà a Venezia, Palazzo Donà dalle Rose e, secondarie a Palazzo Imperatore a Palermo e a Porto Rotondo in Sardegna. La Fondazione è un'istituzione culturale che opera nel settore delle arti visive, musica, danza, cinema, letteratura, editoria, filosofia, architettura, diritto, politica, sport e che persegue finalità di promozione della cultura in Italia e all'estero divulgando gli antichi fondamenti e valori della cultura della filantropia e del mecenatismo. Collezionisti da più di cinquecento anni

di Old Master Painting e di arte moderna e contemporanea, testimoniano il valore più autentico della promozione dell'arte e della cultura con attività legate alla formazione dei giovani in collaborazione con istituzioni universitarie, fondazioni pubbliche e private per visite nelle sedi della fondazione, workshop e attività formative. La Fondazione ed i coniugi animano la città di Venezia, di Palermo e di Porto Rotondo, con numerose iniziative culturali nazionali ed internazionali, spaziando dalle attività di charity alla promozione dell'arte in occasione delle biennali arte, cinema, architettura, teatro, danza ad eventi di solidarietà. La Fondazione dirige e promuove la BIAS - Biennale Internazionale di Arte Sacra Contemporanea, il Doge Red Carpet, nonché il Distretto artistico denominato "le fondamenta nove dell'arte", organizzando altresì residenze d'artista e si impegna in tutto il mondo per la promozione e la salvaguardia dell'arte e dei principi autentici del mecenatismo e della divulgazione di modelli di tutela e di valorizzazione del patrimonio artistico, storico, archivistico, filosofico, musicale.

SOME SERIOUS BUSINESS

SSB funge sia da catalizzatore che da santuario per gli artisti per sostenere il loro percorso creativo e spingere i loro progetti verso un'evoluzione, un pubblico e territori nuovi e avventurosi. Questa enfasi sull'ecologia completa del fare arte è un modello ispirato da artisti, presentatori e pubblico in prima linea in un lavoro ambizioso.

Guidato da un impegno appassionato nel mettere al primo posto le esigenze dell'artista, SSB è uno "spazio senza spazio" che riunisce una rete unica di partner e fornisce un'ecologia sinergica che estende il nostro impatto in molteplici direzioni. La forte pianificazione strategica e la leadership intelligente di alcuni affari seri creano un ambiente fertile in cui la sperimentazione, la visione intrepida, l'assunzione di rischi e l'innovazione possono prosperare.

Aiutando diversi creatori a orientarsi nell'ambiente artistico e ad accedere a risorse per la crescita, SSB produce eventi e progetti che espandono i confini esistenti, stimolano passioni inaspettate, sollevano questioni che promuovono la conoscenza e la comprensione del nostro mondo e innescano esperienze di punta, aprendo le porte al potere di trasformazione di arte nella società contemporanea.

Some Serious Business supporta progetti in tre aree principali del programma, ciascuna delle quali offre risorse, servizi e partnership strategiche reattive, tangibili ed espansive. I programmi di SSB sono un'esperienza mobile unica, con spazi di lavoro e di presentazione situati in una varietà di siti, dai treni Amtrak ai musei, dai campi aperti ai centri città. Con programmi che includono partenariati strategici con diverse organizzazioni e producono un'impollinazione incrociata di artisti e comunità, l'ampliamento delle opportunità di marketing e pubblicità e la creazione di reti di collaborazione reciprocamente gratificanti.

Luogo: Studio Pentadaktylou 16, Pentadaktylou 16, 1016 Nicosia, Cipro

Date: 15 – 21 luglio



Opening: 15 luglio, ore 19:00